

9 gennaio 2024 13:42

Mercato gas. Finalmente liberi per migliori qualità e costi più bassi. Occhio ai profittatori e gli araldi di sventure

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)



Dal 10 gennaio finisce il mercato tutelato del gas. Prima di tutto è bene ricordare che già oggi circa il 70% degli utenti fruisce dei servizi del mercato libero. Il restante 30% è composto di quasi la metà (4 milioni e mezzo su 9 ancora oggi nel mercato tutelato) anche dai clienti cosiddetti vulnerabili (più di 75 anni, disabili legge 104/92, percettori di bonus energia) che continueranno ad usufruire di costi ridotti. Stiamo quindi parlando di novità per poco più del 15% del totale degli utenti. 5 milioni e mezzo che hanno comunque 12 mesi di tempo a partire dal 10 gennaio per scegliere il nuovo gestore del mercato libero (1) e nel frattempo continueranno a fruire di tariffe decise dall'Arera.

Questa è la realtà a fronte di scenari che alcuni araldi di sventura definiscono disastrosi, ma che invece sono l'aggiunta di maggiori opportunità per qualità ed economicità del servizio. In un mercato totalmente libero, dove le imprese non devono competere con lo Stato, la dinamica di domanda e offerta è in grado di funzionare più liberamente: gli utenti del servizio saranno quelli che decideranno le sorti del mercato e dei singoli gestori. Situazione - occhio - che non esclude i vari profittatori che già in questi ultimi mesi ci hanno tempestato/molestato con offerte che ci sono state presentate come imperdibili o senza le quali saremmo rimasti senza servizio... *tutto falso*.

Nell'enorme panorama di offerte e comparatori, la scelta migliore è fidarsi dell'Arera e usare il [comparatore messo a disposizione dalla stessa Autorità](#) per verificare le offerte più interessanti nella propria zona rispetto al proprio trend di consumi.

1 . [qui le precisazioni dell'Autorità per l'energia, Arera](#)

[Qui il video sul canale YouTube di Aduc](#)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)